

# Raccontami una storia! 2

Antologia di narrazioni e testi teatrali  
dal II° Concorso Letterario  
"L'Arcobaleno di Elena" Onlus

*Volume 1*



A cura di Filippo Moretti

---

Il secondo concorso letterario nazionale organizzato dalla Onlus "L'Arcobaleno di Elena".

Questa è una raccolta di alcuni dei brani più belli e significativi che abbiamo ricevuto. Un'antologia dove si mischiano senza un senso logico i racconti dei vari autori, un viaggio dentro tantissime personalità, dentro cuori ed esperienze meravigliose, un viaggio che porta ricchezza e amicizia e insegna che ognuno di noi ha qualcosa da dire, ognuno di noi ha un mondo meraviglioso da raccontarci, un mondo che a volte è a tinte gioiose e colorate ed altre è cupo e riflessivo ma è comunque un viaggio che vale la pena di intraprendere per crescere ancora e per sentirsi migliori.



# **Raccontami una storia! 2**

Antologia di narrazioni e testi teatrali

A cura di Filippo Moretti

Volume 1

AA.VV.

*Raccontami una storia! 2. Volume 1*

© Filippo Moretti 2024  
©L'Arcobaleno di Elena Onlus 2024

Tutti i diritti sono riservati

*I contatti del Curatore*  
pippomoretti62@gmail.com - 3357816145

PRIMA EDIZIONE - DICEMBRE 2024

L'ARCOBALENO DI ELENA - ONLUS

## INDICE

PANE, OLIVE E PELLE	13
AMORE DI GRUPPO	18
AMORE O CRUCIVERBA?	22
AMORE VINCE	28
CORTOCIRCUITO D'AMORE	42
DAI MIEI OCCHI	50
DESIERTO VESTIDO	63
DUE MONDI CHE PROVANO A COMUNICARE	71
EUTERPE TRA IL FILO SPINATO	86
FAMMI VOLARE	96
GEMELLI AL CAMPO NUDISTI	104
GEMELLI AL CLUB PRIVE'	114
I GIUDICI NON HANNO ORARI	119
IL BRUCO CAUTTE	129
IL CONFLITTO GASTRONOMICO	132
IL RIFUGIO FRA LE SPIGHE DI LAVANDA	136
L'IMMAGINE DISSOLTA	149
L'IRREGOLARE	159
LA BISCA DI WILLY	168
LA CENA	173
LA DOLCE ANNINA	178
LA FUGA	183
LA LAVANDERIA	192
LA NEVE NEL CUORE	200
LA VENDEMMIA	211
LA VERA STORIA DI LUCIFERO	222

LA VITA HA RUBATO I MIEI SOGNI	228
LE CONSIGLIO IL MOGANO	241
LE RAGAZZE DEL DIPINTO	246
LOLA	250
LUCA, IO E LA RICERCA DI UN AMORE	256
MAMMA, HO PERSO L'AEREO	271
MARY LA MAGNIFICA	285
MAX	294
MONDO	299
NEL VORTICE DELLA PUREZZA	303
NONNA ADALGISA	306
NUR	314
ORCHIDEA E ARANCIO	320
ORIZZONTE COBALTO	332
UN GIORNO IN PALESTRA	337
PEE WEE	343
PETER FREEDOM	350
PIERO NON VA ALLA GUERRA	362
POSSO	369
RISCONTRI RAVVICINATI... DI UN CERTO TIPO	371
SEGRETI AUTENTICI	375
SOPHONISBA, LA DECIMA MUSA	386
SORELLA	395
TRA TESTA E CUORE	399
UN FOLLETO DI NOME ILARIO	418
UN MONDO MIGLIORE	429
VERONICA	433
VIOLETTA E I NOSTRI CUORI	436
VITE OFFESE	439
COME ELEFANTI	444

Migliorarsi non era facile e ripetersi già sarebbe stato un successo per noi. La seconda edizione del concorso ideato da Filippo non solo è migliorata ma si è arricchita nei contenuti dei racconti e ci ha così regalato una straordinaria soddisfazione. Un successo bellissimo fatto di pagine e pagine di racconti, monologhi e poesie scritte da voi che siete senza dubbio i protagonisti di questa ennesima vittoria. Non è stato facile leggere tutti i vostri scritti e giudicare chi meritava il podio e la vittoria. Personalmente avreste vinto tutti, nessuno escluso. Ma purtroppo una classifica dovevamo farla. Ringrazio tutti gli scrittori per aver partecipato e per aver reso il nostro concorso ancora una volta superlativo. Ringrazio i membri della giuria per il lavoro certosino che insieme abbiamo fatto. Ringrazio Filippo che come sempre riesce in imprese che ci arricchiscono di sentimenti veri.

Daniele Borgognoni  
 Presidente Onlus "L'arcobaleno di Elena"  
 Presidente giuria concorso *Raccontami una storia*

Nessuno dei due parlò della totale mancanza di precauzioni. Potere, successo personale, ricchezza, popolarità, serenità familiare, Jonathan, dalla vita, aveva ricevuto tutto quanto si potesse umanamente desiderare e pretendere.

CRISTIAN GORI

Classificato al 10 posto nella categoria *Racconti erotici*

## L'IMMAGINE DISSOLTA

*«Che c'è di più duro d'una pietra e di più molle dell'acqua? Eppure la molle acqua scava la dura pietra».*

*(Ovidio)*

Lo rivide anni dopo, il monte, magnifico e immutato, proteso al passaggio delle nuvole che gettavano uno strano incanto sui crinali, ora innalzati dalla luce piena ora precipitati nel cupo della macchia che lambiva i costoni, strisce glabre simili a ossari attorniti da un nero abissale. Aveva da poco fatto ritorno in città e senza pensarci si mise in cammino con l'idea d'incontrare chi si era lasciata alle spalle, volti amici o anche solo vecchi conoscenti da cui aveva preso congedo in fretta, travolta da quell'impeto che l'aveva spinta a cercar fortuna lontano, ma più verosimilmente a riflettere su se stessa. Sebbene non fosse facile agli entusiasmi per una volta aveva deciso di fidarsi, lasciandosi andare alla corrente. Altri che ce l'avevano fatta la spronarono a superare le sue incertezze, a tentare la sorte. Meglio fallire provandoci che pentirsi per non averlo fatto, si era ripetuta spesso in quei mesi di confusione ma anche di voglia di mettersi alla prova. Era un periodo in cui il successo veniva additato come un obbligo e i più giovani, accecati da più che illusorie propagande, si sbandavano. Tacciati di pigrizia o incapacità, molti per togliersi di dosso quei panni si buttavano a capofitto in avventure insensate, senza curarsi se avessero o meno qualche prospettiva concreta. La cosiddetta crisi si annunciava lunga e infida, a momenti avrebbe mostrato un volto benevolo salvo poi incrudirsi di nuovo, riprendendo forza, disseminando il terreno di rovine e macerie, dove un'intera società

molto dopo quell'ora. La tenebrosa fonte del luogo in cui siamo nati, l'immagine dissolta che continua a vegliarci anche quando non le apparteniamo più nella nostra condizione mortale, anche quando non siamo più di questa terra.

CLAUDIA CIARDI

Classificata al 5 posto nella categoria *Racconti originali*

## L'IRREGOLARE

Roma, 1606

Lena era ferma, immobile davanti al quadro ultimato. Il cuore le batteva in petto all'impazzata perché finalmente poteva ammirarsi nel dipinto che la ritraeva nelle vesti della Madonna.

Il pittore Michelangelo Merisi da Caravaggio l'aveva scelta per posare in un'opera che sapeva avrebbe destato le critiche dei benpensanti, le invidie dei pittori e le risate sarcastiche del popolo.

La donna si avvicinava e si allontanava dal dipinto per via di un leggero abbassamento di vista dovuto alle tante ore passate sui libri. La sua frequentazione con l'aristocrazia e l'alto clero le imponeva una cultura superiore alla media.

«Dunque sono così» esordì Lena, ammirata dalla bellezza della madre di Gesù sulla tela.

Il pittore, che era alle sue spalle, la raggiunse sussurrandole a un orecchio: «In verità siete ancora più bella, ma mi sono trattenuto per rigore cristiano».

Ma quel complimento non fermò i dubbi della giovane verso il suo galante estimatore.

«Lo sanno tutti che il quadro sarà posto sull'altare della cappella dei Palafrenieri Pontifici nella nuova Basilica di San Pietro in Vaticano in sostituzione del dipinto di *Sant'Anna Metterza*» puntualizzò la giovane con un piglio lezioso. «Sarete oggetto di feroci critiche, siete pronto?»

All'ingenuità di Lena, Caravaggio sorrise.

«Come voi stessa potete ammirare, la Madonna sorregge il figlio suo nell'atto di schiacciare la testa del serpente nel ruolo salvifico di Cristo nella redenzione del peccato originale...»



Filippo Moretti,  
organizzatore e membro  
della giuria, insieme a  
Daniele Borgognoni,  
presidente della giuria e  
della Onlus "L'arcobaleno  
di Elena".



Filippo Moretti con  
Daniele Borgognoni pre-  
sidente della giuria e Pie-  
ro Riccomini, membro  
della giuria.



Filippo leggendo i  
racconti...



Fondazione ONLUS  
"L'arcobaleno di Elena"

15,00 €